

## PENSIERO

della settimana

Mercoledì delle ceneri:

*Le Ceneri dicono  
che sono ferito dal  
peccato. E perdonato.  
Segnato dal limite.*

*E salvato.*

Don Dino Pirri



FOGLIO SETTIMANALE n. 1055

Domenica 14 Febbraio 2021

Pagina del **VANGELO e omelia**

LO TOCCÒ E GLI DISSE: «LO VOGLIO, SII PURIFICATO!». E SUBITO LA LEBBRA SCOMPARVE DA LUI ED EGLI FU PURIFICATO. Marco

Il lebbroso, disperato, ha perso tutto: casa, lavoro, ... abbracci e Dio. Un verbo totale, assoluto: «voglio», ci dà la nuova immagine di Dio. Dio vuole, è coinvolto, gli importa, gli sta a cuore, patisce con me, urge di passione per me.

## LE CENERI, origine e significato

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, il periodo di quaranta giorni che precede la Pasqua, in cui si è invitati con decisione alla conversione. È giorno di digiuno e astinenza dalle carni assieme al Venerdì Santo.

*“Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù venne in Galilea, predicando il Vangelo di Dio. Diceva: ‘Il tempo è compiuto e il regno di Dio è giunto: convertitevi e credete al Vangelo’”. (Mc 1, 1-15)*

Dal brano del Vangelo di Marco è tratta la formula che accompagna l'imposizione delle Sacre Ceneri. Con questo semplice gesto del periodo liturgico che inizia si sottolinea, oltre all'aspetto penitenziale, anche che è il tempo della conversione, della preghiera assidua e del ritorno a Dio Padre.

La celebrazione delle Ceneri nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza, costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del Giovedì Santo. In seguito, il gesto dell'imposizione delle Ceneri – ottenute bruciando i rami d'ulivo benedetti la Domenica delle Palme dell'anno precedente – si estese a tutti i fedeli e venne collocato, all'interno della Messa, al termine dell'omelia. Anche la formula che le accompagna, nel tempo, è cambiata: in origine era *“ricordati che sei polvere e polvere ritornerai”*, tratto dal libro della Genesi allorché Dio, dopo il peccato originale, cacciando Adamo dal giardino dell'Eden lo condanna alla fatica del lavoro e alla morte: *«Con il sudore della fronte mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!»*.

La cenere con cui ci si cosparge il capo ricorre spesso nel testo biblico e assume un duplice significato. Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia alcuni esempi dal Libro della Sapienza e dal Siracide: *“Siamo nati per caso e dopo saremo come se non fossimo nati. È un fumo il soffio delle nostre narici, il pensiero è una scintilla nel palpito del nostro cuore. Una volta spentasi questa, il corpo diventerà cenere e lo spirito si dissiperà come aria leggera” (Sap 2, 2-3); “Esso sorveglia le schiere dell'alto cielo, ma gli uomini sono tutti terra e cenere” (Sir 17,27)*. La cenere, infine, è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere, e in quello di Giuditta in cui gli abitanti di Gerusalemme che vogliono pregare Dio perché intervenga a liberarli, si cospargono il capo appunto, proprio con la cenere.

Con cuore pentito anche noi, sentendo il peso della nostra fragilità sul capo, intraprendiamo il nostro cammino di conversione. Mettiamoci in piedi, e serviamo la vita lì dove accade, dove si fa, con lo stile della tenerezza e dell'amore. La cenere non pesa, ma lascia il segno. Così è chi ama.

### **INIZIA LA QUARESIMA**

#### **Mercoledì 17 febbraio - LE CENERI**

Due S. Messe come da programma, con la possibilità di confessarsi.  
Ricordate che oggi è giorno di DIGIUNO E ASTINENZA.  
Già dal giorno prima inizieremo ad amministrarle in modo semplice.  
Daremo ad ogni celebrazione la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione fino alla prima domenica di Quaresima.

#### **Venerdì 19 febbraio VIA CRUCIS alle ore 18.30**

Pratica quaresimale meravigliosa che ci prepara al mistero di morte e Risurrezione, non possiamo viverla come gli altri anni.  
Contempleremo la Croce, raccogliendoci in chiesa a Sant'Antonio.

Ogni Giovedì

#### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

Esponiamo Gesù Eucaristico e meditiamo

I Vangeli della Quaresima:

**GIOVEDÌ 18 febbraio ore 18.30**

dopo la messa domenicale e la catechesi,  
è il momento più grande per tutta  
la comunità

con la preghiera costruiamo la parrocchia  
servendo la vita con passione.

Invito tutti a partecipare con mascherina.